

## TESTO ATTO

## Atto Camera

## Interrogazione a risposta in Commissione 5-06895

presentata da

**VINICIO GIUSEPPE GUIDO PELUFFO**

**lunedì 21 maggio 2012, seduta n.635**

PELUFFO. - *Al Ministro dello sviluppo economico, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

Autogrill spa, controllata al 59,3 per cento dalla famiglia Benetton tramite la finanziaria Edizioni srl, oltre a gestire i fast food in questione gestisce la concessione di marchi americani come Starbucks o Pizza Hut, e possiede catene di ristoranti come «Spizzico», con più di 5.300 punti vendita in oltre 1.200 località del nostro Paese; 10 mila dipendenti sul territorio nazionale oltre 60.000 unità impiegate, con un fatturato di 5,84 miliardi l'anno (4 dei quali provenienti proprio dal settore della ristorazione dislocati in tutto il territorio nazionale, certificata SA 8000 (per social accountability):

da notizie apparse sugli organi di stampa, si apprende che in questi ultimi mesi sono state avviate le procedure di licenziamento collettivo per i dipendenti di tre punti vendita autostradali tra Roma, Bologna e Milano del gruppo Autogrill;

in una nota della Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uilucus-Uil Nazionali, si legge che Autogrill non abbia la possibilità di ricollocare i lavoratori coinvolti dalla procedura di licenziamento, nonostante la stessa continui ad assumere personale con contratto a termine;

ad oggi i lavoratori licenziati di fatto sono 7 a Milano (mensa Vodafone di via Gaboto) che sono senza lavoro dal 1° aprile 2012 e hanno ricevuto la lettera di licenziamento tra il 22 e il 28 aprile, altri 15 sempre a Milano (mensa Vodafone via Bisceglie) che dopo il 30 giugno potranno essere licenziati, 25 lavoratori a Bologna (Burger King), 43 lavoratori a Roma (presso centro commerciale la Romanina) che riceveranno la lettera di licenziamento entro la fine di maggio, in totale sono circa 90 dipendenti, prevalentemente donne e da quanto sembrerebbe le motivazioni di tale scelta aziendale, seppur con qualche differenza sono simili;

l'azienda Autogrill ha avviato procedure di licenziamento per ogni singola regione, non affrontando la questione in modo generale sul territorio nazionale;

le diverse procedure di licenziamento hanno quindi generato una disarticolazione definendo scadenze diverse per le singole procedure di licenziamento -;

se si sia a conoscenza dei fatti sopra esposti, quali iniziative si intendano intraprendere affinché si faccia chiarezza sulla vicenda e se siano stati rispettati i vincoli contrattuali e di legge, relativi alle aziende di carattere nazionale, come a tutti gli effetti è la stessa azienda Autogrill;

quali siano i motivi per i quali Autogrill abbia aperto procedure di licenziamento in modo differente nelle varie regioni interessate e per quale ragione la stessa azienda da quanto si apprende abbia comunque avviato nuove assunzioni a tempo determinato, senza tenere in considerazione eventuali ricollocazioni delle unità licenziate. (5-06895)